

## Monomateriality, synonymous with elegance

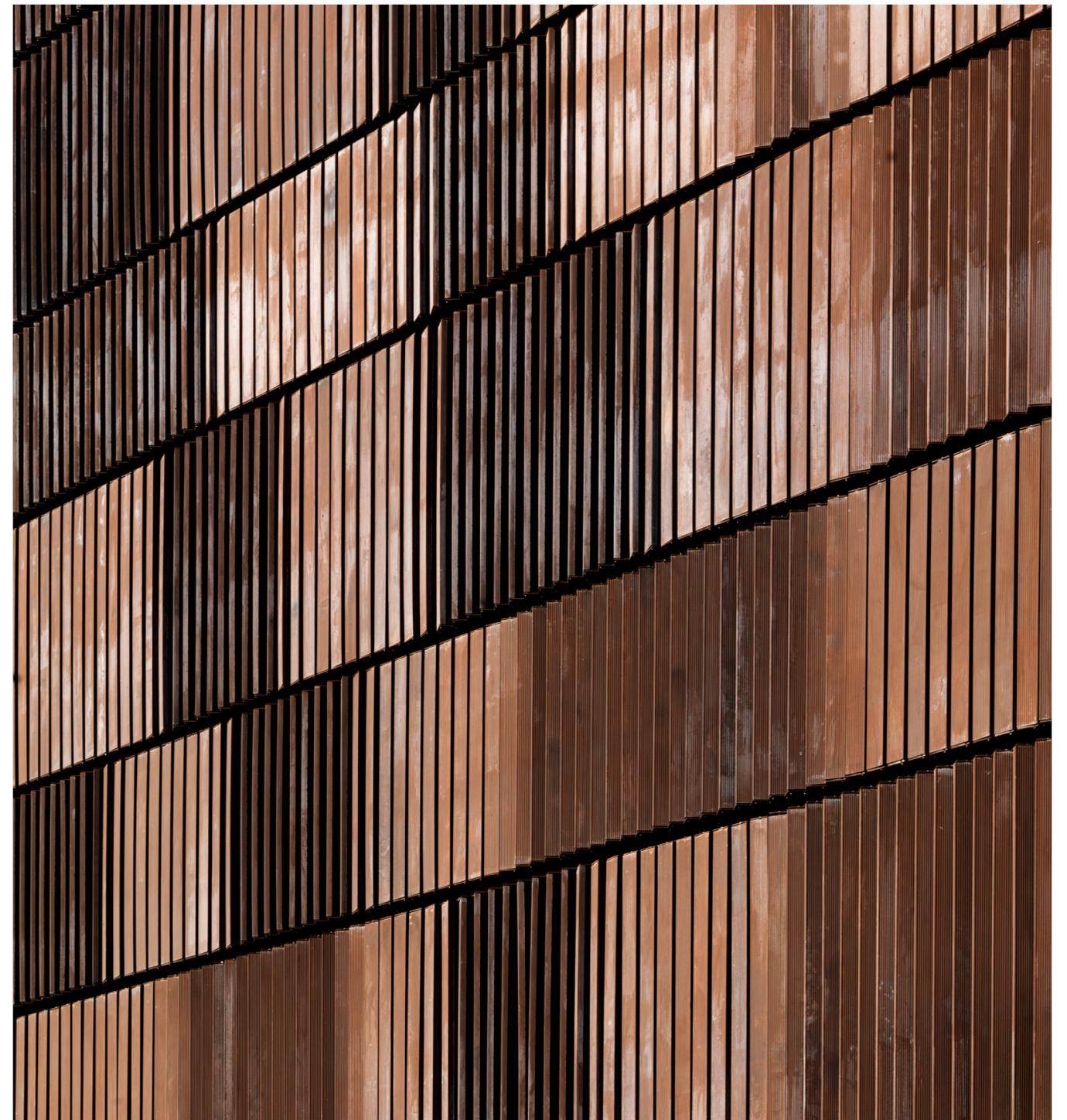
Marco Casamonti

### Monomaterialità sinonimo di eleganza

Ci sono architetture e luoghi che ci sembrano più armonici ed eleganti di altri anche quando si tratta di contesti poveri o rurali, villaggi e borghi di cui non comprendiamo immediatamente la bellezza eppure li ricordiamo per il loro innato equilibrio e l'indiscutibile fascino che è legato ad una retorica (sineddoche) dove una parte – il materiale – è in grado di raccontare ed esprimere il valore dell'insieme – il contesto –. Questa capacità evocativa della materia è in assoluto la forma letteraria più suadente perché riesce a esprimere con un solo codice la varietà delle forme dell'abitare esaltando quelle sottili differenze, quei frammenti di vita e di pensiero, che altrimenti andrebbero perduti nella moltitudine degli accostamenti possibili. Inoltre quando una architettura o un insieme di edifici è realizzato con un solo materiale, l'arte del costruire si avvicina alle arti plastiche e in particolare alla scultura, oppure ad alcune straordinarie opere come i monocromi di Piero Manzoni, i tagli di Lucio Fontana i cretti meravigliosi di Alberto Burri, che molto hanno in comune con i sassi di Matera, con le pietre di Castel dell'Ovo a Napoli, ma anche con le superfici cave e ammattonate di Louis Kahn a Dacca. La scelta di nutrirsi e muoversi nell'abito della monomaterialità, che è gioco forza continuità di toni e colori, può essere del tutto involontaria, come nel caso di città come Lecce dove la scrittura architettonica è indifferente rispetto alla materia che tuttavia trova, nella ripetizione degli stessi cromatismi e nella dolcissima e iterata tattilità della pietra, la modalità per diventare protagonista di un ambito che nessuno potrebbe immaginare diverso da come appare. È il caso di tanti luoghi la cui innegabile bellezza si esercita spontaneamente perché è il suolo circostante, le rocce trasformate in blocchi da costruzione che, plasmate dall'uomo, realizzano un tutt'uno tra artificio e natura, una simbiosi perfetta tra scrittura architettonica – testo – e contesto. Quella 'pars pro toto' che tuttavia può anche essere intenzionale e utilizzata per affrancarsi dalla terra e dalla natura selvaggia per combattere attraverso l'uso della calce e del bianco l'irraggiamento potente che attraversa il mediterraneo. È l'unicità architettonica di Santorini in Grecia o di Ostuni in Puglia, è il candore dell'intonaco riflettente che allontana il caldo potente del sole.

There are places and architectural structures that seem more harmonious and elegant than others, even when located in poor or rural settings, villages and districts. We may not immediately understand what fascinates us, but we remember them for their innate balance and the charm that reveals a rhetorical basis (synecdoche) where a part – the material – has the ability to express and define the value of the whole – the context. This evocative ability of the material is effectively the most satisfying literary form because it is able to express with a single code the varieties of the forms of living, exalting those subtle differences, those fragments of life and thought, that would otherwise be lost in the multitude of possible pairings. Also, when a building or a group buildings is constructed with a single material, the art of building approaches the other plastic arts, particularly sculpture, or certain extraordinary works of art like the monochromes of Piero Manzoni, the Slashes of Lucio Fontana, the marvelous Cracks of Alberto Burri, that have so much in common with the Sassi of Matera, the Stones of Castel dell'Ovo in Naples, but also with the sunken bricked Hollows of Louis Kahn in Dacca. The decision to work and create in monomateriality, which is, of necessity, also a uniformity of tones and colors, can be entirely involuntary, as in the case of cities like Lecce, where the architect's signature is unimportant with respect to the materials, but can be found in the repetition of the same color patterns and in the warm, smooth feel of the stone, making it the protagonist of an environment that would be impossible to imagine otherwise than in the way it appears. This is true of many places whose unquestioned beauty is an exercise in spontaneity, because it is the surrounding soil, the rocks transformed into blocks for construction that, shaped by the artisan's hand, become one with nature, despite the artifice, in a perfect symbiosis between the architectural design/text and the context.

Marco Casamonti/Archea Associati, Le Terrazze, Cunardo, Italy, 2012. Photo by Pietro Savorelli e Associati.



È una modalità del progetto, quella dell'uso ridotto dei materiali, da cui personalmente non riesco ad affrancarmi assegnando da sempre alla materia e ai materiali una componente narrativa in grado di rappresentare e descrivere le intenzioni dell'autore in maniera più diretta e comprensibile rispetto alla fragilità dello stile. La materia è infatti sostanza fisica, è storia e tradizione oppure ricerca assoluta e innovativa, è in definitiva contenuto e non calligrafia di ogni scrittura architettonica.

This pars pro toto, however, can also be intentional and used to detach itself from the land and wildness of nature by contrasting it as in the case of whitewash used to challenge the powerful solar radiation that blasts the Mediterranean. I am referring here to the architectural uniqueness of Santorini in Greece, or of Ostuni in Puglia, where the candor of the whiteness deflects the powerful heat of the sun's rays. It is a method of the architectural project to make limited use of materials,

but I, personally, find it impossible to free myself of them. I tend to assign a narrative content to the subject and materials, capable of representing and describing the author's intent in a more direct and comprehensible manner with respect to the fragility of style. The material is physical substance, after all, it expresses history and tradition, or innovation and pure research; it is the actual content, and not the calligraphy of the architectural project.